

1732:3

Foi Sette Maggio = 1732 = Comp:

Il Illmi Sig: Cav: Conte Orlando Malavolti 3 Deputati Nobili della
D. Ambrogio Spannocchi 3 Festa del r. Luglio prof:
Antonio Boninsegni 3 futuro, ed esibirono le Recci

sporse a S. A. R. col benigno rescritto in pie' delle med^{me}
in virtù delle quali esposero aver deliberato di far conere
nella pubblica Piazza pla. Festività soprad. un Premio di
Tolleri Sesanta, e per tal effetto depositarono in mano di
me (anc. la d. somma di Tolleri Sesanta, facendo istan-
za lo d. Recci riceversi et ammetterli, mandando de-
venirli all' Esecuzione di quant' occorra nella d. corsa
a tenor del Bando di tal materia parlante, e secondo
la facoltà conceduta alle S. lro Illmi in virtù di d.
benigno rescritto, al qual lo in ogni &

Quali Sig: sed visto & lo d. Recci, o benigno rescritto rice-
verono ed ammesero colla dovuta riverenza, e per ciò affi-
sarsi il solito Editto mandando procedersi all' Esecuz. del
med. e per ciò affissarsi il consueto Editto notificando con
questo alle Contrade che vorranno conere al Premio destinato
che debbano per tutto il mese di Maggio farsi descrivere
e conche venga adempiuto a tutto ciò, e quanto vien disposto
nel Bando di 10. Maggio 1721. di tal materia parlante,
altimenti in ogni &

Foi d. fu f. il d. Editto, ed affissato alla Porta principale

di forte p. Miss. Taet. Ant. Zondadari Tavolaccino
della med. con forme referse

Nota delle Contrade che si faranno descrivere p. d. Torre
da Capni, o altri Reputati delle med. che porteran-
no le rispettive loro Deliberazioni sopra tal Affare,
e che nello stesso tempo averanno depositato le Lire otto

L. Tiraffa Gio: Ferretti Muratore Capitano

C. Selva Giuseppe Lippi Capitano

C. Onofrio Lorenzo Braccagni Capano

L. Tartuca Bartolomeo Brogiotti Capitano

L. Valmontone Giovanni Turillazzi Capitano

L. Niccolò Taetano Borghi Capitano

L. Tono Pietro Angiolo Corbani Capano

L. Pantera Gio: Battista Sacchi Capano Fran. Calagi

C. Lippa Bastiano Pinelli Capano

L. Oca Taetano Berni Capano

L. Aquila Gio: Maria Sinicatti Capano

L. Iruice Francesco Pasalacqua Capano

L. Bruco Antonio Fargani Capano

C. Chiocciola Tommaso Rossi Capano

L. Civetta Bastiano Monsomoli Capano

C. Drago Antonio Ancilli Capano

2^{do} Reg. Casqua di Spir Santo 1732

In esecuzione di quanto vien prescritto dal Bando sopra
la corsa del Gallo nella pub. Piazza. Il Molto Mag.
Sig. ^{lis} Sedentif fecero chiamare i Capitani di ciascuna
delle soprascritte Contrade, che avieno portato la
Deliberazione di conarsi al Gallo del 1. Luglio prof.
fuo: ed alla presenza de med.^{mi} estrassero a sorte
Cinque de med.^{me} essendo già state imboscate
tutte le disopracitate per compire il numero di Dieci,
E avendo postate le Cinque seguenti, che sono =

Elva — — — — — 3 u — —

Quida — — — — — 3 u — —

Lupa — — — — — 1 u — —

Drago — — — — — 1 u — —

Chiocciola — — — — — 1 u — —

Le stratte nuove anff. sono =

Valmontone — — — — — 5 — —

Tone — — — — — 2 — —

Nicclio — — — — — 3 — —

Civetta ^{Uestman & Sig. Gio. Par.} — — — — — 1 u — —

Strice — — — — — 1 u — —

E sono restate in Boscolo. Tiraffa, Tartuca, Pantera, Oca, Aquila, Bruco &

Ho: 11mo Giugno 1752 = (10

L' Illmo Sig. Reputati pred.^{ti} e concordemente d'uniti in questa
Corte di Biccherna, et in quanto piace alle S. Loro
Illmo nominarono p. Giudici della Mosca p. lo med:
Corso del Celio

L' Illmo Sig. Francesco Pandinelli, e

L' Illmo Sig. Fabio Serradori

Quali Sig. Sed. visto la d. nomina approvarono nel:
le persone che sopra fatte mandarono farsi li soliti
Biglietti di notificazione &

Effi

Ho: d. Comparvero li pred. Illmi Sig.
ed in quanto piace alle S. Loro Illmo nominarono
p. Giudici di Corso, che sopra

L' Illmo Sig. Cav. Reatore Ottavio Sampsoni

L' Illmo Sig. Cav. Sid. Venturi Gallerani

L' Illmo Sig. Conte Prov. Adelfo Placidi

Quali Sig. Sed. visto e approvarono la soprad. Nomina
fatta nelle persone d' Illmo: Sig. e mandarono notifi-
carseli con: il solito p. Biglietto &

Furono fatti &

Fid. 29. Giugno 1732

Illmi Sig. Reputati, e Giudici della Mossa pred. si
conferirono insieme con me cane. Li Bicelema nelle ore
ventidue in circa al luogo solito fuori della Porta Cam-
pale, ed ivi giunti, ordinarono la corsa de dodici cavalli
per farne la solita prova di levare li due più diseguali, e
gli altri distribuirli alle Contrade (conforme fu fatto)
dandosi da pred. Illmi Sig. Reputati un Testone al
primo che in d'orsa fu ad entrare in Siena estendosi
mosso coll'altre dalla Cavina sopra la Chiesa di S. Petri-
nello. Successivamente furono descritti, e contrassegnati
i pred. dieci Cavalli che restarono, e posti in una borse
le ballotte con i nomi delle dieci Contrade, che doveano
correre come sopra, e d'in un'altra di numeri con i
quali erano stati contrassegnati i d. dieci cavalli, si
procedde alla Trazza, che seguì come appo; cioè =

1. Selva Cavallo Stornello del Mascagni
2. Torte Cavallo bajo chiaro di Torriniere
3. Chiocciola Cavallo morello dell'Onore
4. Montone Cavallo Stornello di S. Carignini
5. Civetta Cavallo bajo dorato di Buonconvento
6. Nicchio Cavallo bajo scuro d'he Bonzelle

7. Lupa Cavallo bays suro dha Scale
11. Brago Cavallo Maellino dha Costa
9. Istrice Cavallo morello del Maseagni
10. Ona Cavallo bays balsano da uno dha Costa

Adi 30: Giugno 1732

Li Molto Mag. Sig. in virtù di facoltà data loro da S. A. R.
per benigno rescritto del 19: Aprile 1732 = prof. pas. al
quale ordinarono farsi emanandosi i soliti Precetti
alli Camartengli dei Terri delle Masse che glà mattina de
2: Luglio seguente, ordinino a' Sindaci de loro Comuni,
che facciano portare la cena nella pubblica Piazza a
suoi destinati Luoghi, sotto le solite pene altrim. in ogni
C. f. f.

110. Sig. Batta. Jabori m. p. referse aver citato sotto li 30 Giu-
gno 1732 li sud. Camartengli dei Terri in persona delli
med. con Precetti

Adi 2: Luglio 1732 =

Si conferirono lo soprad. Ricci (contrade nel Crato di)
S. Agostino, da dove verso le ventidue ore, precedute
dai Trombetti a' cavallo che accompagnavano il Re, e
preceduti dalli S. Giudici della Massa s'incamminarono
verso la pub. Piazza, e giunti alla bocca di Casato, ivi
si

si fermarono, e portatisi da Sig. Giudici della Mosa
al Balco delli Sig. Giudici dell'Arivo, ove presidi delli
med.^{mi} oppres. Licenza di far introduzione il Balco, e lo
Sud. Contrade, fu dato principio alla Festa; e fat-
tasi da ciasched. di d. Contrade la sua Comparsa
colle Bandiere attorno della Piazza; ed intanto fu anco
pubblicato il consueto Bando per Luoghi soliti di d. Piazza.
Il che terminato, fu collo sparo del mortaleto dato il
segno della ritirata; E venuti li cavalli al Canape,
fuono da pred. Sig. Giudici della Mosa fatti poner a loro
respettivi Luoghi. E riconosciuti i nervi esistenti in mano
dei fantini, e smontati dopo da Cavallo, e portatisi
al Venacchio, fu da med.^{mi} dato il segno con suono di
Tomba e contemporanea Calata di Canape si partiro-
no li d. cavalli, e dopo fatte tre Girate della pubb.
Piazza. Al primo e passate tutto il Balco delli M.^{mi}
Sig. Giudici dell'Arivo fu il Cavallo della Contrada d.
Calmontona al Caprio della quale aveva la relazione d.
Sig. Giudici della Mosa d'aver questa stata legittima-
mente, fu ordinato consegnarsi il gallone il Baccile
colla mazza, e Brappellone, conforme stava appeso, e
dover poi in atto di restituzione al med. Baccile, in
Corte di Biccherona consegnarsi 11. seleno Toscani
destinati a quella Contrada, che avesse vinto in d. Corsa, e

depositati dalli sud. Mini. Sig. Gestajohi in mano d'una
Cane. con f. seguy. E così si ingnò
E d'ostendosì con ciò terminata la d. festa, si partirono
tutti li pred. Sig. dal sud. Calco.

Adi 23. — Luglio 1752. furono consegnate a
Gius. Mericatti Lire Ventiquattro prela-
valli della Costa, ed ogni restante poi
d'ogni residuo apparisce dall' allegato
di Conno (ricente) fatto da partizioni, e in
p. doveano pagare le loro Vetture, come Erani
d'elli di compra d'alcuni Cavalieri.

Adi 26. Luglio 1752. furono consegnati al Mag. Gio:
Similazzi Capto della Curia del Valmoncone ^{effetto}
presso al nob. Sig. Abbate Jacomo ^{alla persona} ~~Libi~~ ^{di Sig. Re}
Giovanni Capto li Tollerati Sessanta, Erani d'effettuato
p. la Vincita della Costa ingnò — 3 00 —
Io ~~Mag.~~ ^{Mag.} Jacomo. Libi come
Sindaco d. R. della Cong.
della ~~ss. ma~~ ^{ss. ma} ~~fratita~~ ^{fratita} ho
Viceuto i sudetti Tollerati
Sessanta.

Io Ruffo ~~ho~~ ^{ho} Massi d. nome, & commissione, & p. d'effettuato
Giovanni Similazzi, & da d'effettuato ~~comissione~~ ^{comissione} ~~veridico~~ ^{veridico} ~~affermo~~ ^{affermo}
il nob. ~~aper~~ ^{aper} la ventiquattro ~~veridico~~ ^{veridico}

1732=

Stessa Reale

Deputati Nobili sopra la Festività di Maria Vergine da celebrarsi li 12. Luglio prox. futuro in Crovanzano; Umiliss. Servi dell' A. V. R. riverenti le dicono come hanno deliberato far conveire in d. giorno dalle contrade un Quemio nella pub. Piazza di questa Città Che po'

Supplicano la R. A. V. a degnarsi ordinare al Maest. di Cicel. che dia gli Ordini opposti p. d. corsa e le faccia comandare le solite Comunità delle Masse sotto le consuete pene a portar la renca in d. Piazza comandando che nel di della corsa faccia pubblicare il bando consueto. Che finalmente nascendo tra le contrade differenza alcuna precedentemente al giorno della corsa cometterne la cognizione al d. Maest. conforme è stato praticato nell' addietto. Che della Grazia & Quam Deus

M. Chalazina Aud. R. R.
Pres. R. R. R. R.

Concedasi in confusione
R. R. R. R. R.

29. Aprile 1732. Georg. R. R.

Bando
Per l'atto delli Molto Mag.ⁱ S. Quattro Prov. dell
Cent. Vicel. della Città e Stato di Siena p. S. A. R.

Si fa publicam^{te}: bandire, e notificare a qualsivoglia Persona di qualunque Stato, Grado e Condizione si sia, tanto Suddita, che forastiera, che sotto la Pena di lire Cento Arbitrio e fattura, e della refezione di tutti i danni che si potessero pretendere dalle contrade, e loro fantini, non ardisca, ne p^{re}se, ne p^{ar}tri dare, o far dare a leyn in pedimento di cavalli destinati pella strada, data che sarà legitimamente la Morsa, della qual pena pecuniarja, se si applicarà un Terzo al Fisco o Transeamera Ducale di S. A. R. e un Terzo al Maest.^e che condannerà, e risquoterà la med.^{ma} Ed il restante a Quereharite, o Inventore. Che p^{er}ò ~~Eppochè~~ s'osservino in tutto, e p^{er} tutto i Capitoli contenuti nel Bando del 10. Maggio 1721: di tal materia parlante, al quale s'abbia relazione. E p^{er}ciò ogniuno si guardi dall'evare &
Dato in Vicel: il 2. Luglio 1732.

Vitt.^{to} Marcello Martini Canc.

Adi 7: Luglio 1732 =

Nota de Pagamenti fatti delle Vene de Cavallo
dasi alla Costa di r. Luglio sud.

Per il Cavallo della Selva } furono pagate a Stefano
Per il Cavallo di Nicchio } Bonnini Garzone delle Ronzelle
Per il Cavallo di Strice } lire ventiquattro

Per il Cavallo di Belmontone } fu pagato al sig. Canzini lire otto
Per il Cavallo di Encj } fu pagato al med. 7 otto

^{Adi 12. 7.}
Per il Cavallo della Torre fu pagato al sig. ²⁷ ¹⁰ Fan-
Ballabiz otto

Per il Cavallo dell'Ardea ^{questo} al Tesoriere di Fan-
Ballabiz ~~otto~~ — — — 7 otto

Adi 23: Luglio 1732 = furono pagate lire venti-
quattro al Maj. Gio: Menicatti preside
delle tre cavalli della Costa di Fan. i r. d.
Croce, al quale
Io ²⁷ ¹⁰ Gio: Menicatti ho ricevuto

Chiocciola Nome S.^{mo} di Dio, e della S.^{ma}
Vergine del Rosario f.

Adi 22. Maggio 1732. Giovedì

Adunati gli uomini della Contrada della Chio-
ciola doppo il suono del Tamburo alle ore
24. nella propria loro Chiesa in n.^o 32.
a risolvere diversi negozi, e fare la nuova
sedia, e dipoi fu fatta Deliberazione di
dover correre al Palio il 2. Luglio prossimo avven-
nire, e ne fu fatta proposta dall' Abitatore
Pietro Mugnaini, e confermata da Giuseppe
Franci, e mandatone il Partito passò di Lu-
mini B.ⁱ n.^o 26. e neri n.^o 6. non ostante f.

Al Libro di Memorie, e Deliberazioni di d.^a Contrada
segnato A in fo. 65

Io Tommaso Rotri Capitano confermato.

Agostino Bindi Camarlengo

Pirofa Noi 24. Maggio 1732.

Il Fedel. p^{re}me int^{ro}sto come fin d^{ella} p^{re}cedente
Com.^{ma} convocati l'abitatori d^{ella} Conhada
d^{ella} Pirofa in N.^{ro} di 25. fu' deliberato
dover si avere come al f^obro d^{ella} d^{ella} d^{ella} d^{ella}
razioni e b^o d^{ella} fede

Tranquillo

Cap.^{no} Pio. Ferretti Murat

Domenica = Noi 25. Maggio 1732 =
Prago

Negl' Abitatori della Contrada di Prago fu adunato
il Capitolo, nella Venerab. Compagnia di S. Domenico
in Campo Regio in N.º 30. Abitatori; il Santo fece
le solite preci & espose l' Abitatore Franco Puliti de
gli pareua bene il dover correre il 2. Luglio tal m.
che la nra Contrada non deue esser cauata a sorte
ma deue correre & fu confermata d. Consigliata d.
Abitatore Giuacchino Bordini il Santo fu mandata
a partito e passò il N.º 25. bianchi neui 3. non ostan-
te. Di poi si venne all' elezzione d. Uffiziali e
rimase il Capitano il più voti favorevoli l' Mag.
Antonio Ancilli &

Capitano Antonio Ancilli

Cam.º Vincenzio Cosimi

Istnice Ad 25 Maggio 1732

Radunatosi gli abitatori della contradia
del Istnice nella chiesa di fonte Giusta da
uanti all' suo altare. in numero di trenta sette
ad effetto di correre al Palo del due di luglio
Spose l'onorando Priore secerà qualche
duno, che volesse dire qualche cosa sopra
questo negozio, et ando' al altare Maestro,
Domenico Faciscopi, e consiglio che si
corresse e fu' confermato da Maestro Alber
to Mazzuoli ando' il Parroco fu' uinto
trenta uoti fauoreuoli e non ostante sette
neri:

Fu: eletto per nostro Capitano Francesco
Pasa l'agua con suoi uffiziagli:

Io Antonio Pazzagli a nome e commissione
e presenza di Giovan. Maria Pasa l'agua
Priore di su'd. contradia perche disse non
sapere scrivere affermo per lui che fu'
presente il quale sopra et infede mano
propria

Jose

Lupa & Ad. n. s. Mag. m. s. Indomenia

Lug. 24 -

Adunato il Consiglio delli Abitatori della Guardia
della Lupa con precedente licenza d. M. Gio. Priore
et invitato per Tamburo batente e detto per Le Vile
Preg. & dato licenza & dispensa. L. Abitante Camillo
Gangi de' Stimano ora della nostra Guardia d'acqua
nella prossima festa di s. Lupo (ovvero all'Abito
Prenio) Raccolto M. s. esist. in venti Abitanti
fai vincola consiglieri & Sciannew Bianchi et
uno nuovo Am. off. fatto dall' M. Gio. Priore et
proposto & non essendo come alcuni & fai Licen
ziale Consiglio &

Bastiano Dinelli Capmo

Ang. Succ. Priore

Niccolio Di 25. Maggio 1732 =

A. Lunati nell'Oratorio della Contrada di Niccolio in n.^o
Bientafese Abitatore Fede le Solite Sacre fu esposto
M.^o Guido Gio: Gio: Batte Marza de era fuori
il Gio: di dovere correre a un Premio di Tollerati 60.
il di 2. Luglio prossimo avvenne l'Esaltazione della Beata
Vergine p^o tanto fu dato licenza a ognuno d'ire il suo
pauere Consiglio il c. 10. Gaetano Lavi de gli pauere
bona di correre 1200 il solito 3 fu la fermata di Coni-
gliata di c. 10. Gio Batte Calce p^o tanto si mando a
partito e fu vinto p^o n.^o 34. fignati e n.^o 80 ne
non batante di poi si venne all'ele. di l'uffinale
e rimasero i Seguenti

Capitano Gaetano Borghi

Cam.^o Adriano Tonini

Ona Contra dl. Ona

Di 25. Mag. 1732. in Domenica

Adunato il consiglio nel solito luogo d'ordine dl. nro
onorando Priore ^{re} Sig. Giuseppe M.^o Capelletti
con il solito inuito dl. tamburo in n.^o 22. —
numero sufficiente a poter deliberare.

Il pred. ^{re} Sig. Priore espone che si avvicinava il
tempo di farsi segnare la nra Contrada alla
Corta dl. Balio dl. r. d. Lug. prossimo, e diede
Licenza ad ognuno di dire il suo parere, Abato
Sio l'Abbatore Giuseppe Casacci, e fatto le solite
ceremonie, disse parerli bene farla segnare, e
fu confermata dall'Abbatore Santi Moretti
e mandato al portito ^{re} tutti lupini Bianchi
non essendovi altro fu reso le grazie, e licen-
ziato il Capitolo. Giuseppe Lucini K.

Capitano Lorenzo Braccagni

Pantera Ill.^{mi} Sig.^{li} dell' Ill.^{mo} Magistrato di Biccherina

Adi 29. May. 1732. adunato il Consiglio della
Contrada della Pantera nella solita Chiesa
di S. Gio: Battista Decollato al Laterano, e invi-
tati tutti gl' Abitatori con preced.^o Suono di
Tamburo, si trovò essere il n.º 30 d'adunati.
nel qual consiglio, oltre al altre cose utili
alla nostra Contrada, fu proposto dal Cap-
itano Gio: Battista Sacchi se si dovesse
far segnare alla prossima corsa del di 12.
lug. la nostra Contrada, si mandò la consi-
gliata, e consigliò Fran.^{co} Palagi, che si correse,
confermò Pietro Pizzualini, e fu ottenuta
da Lupini 12. v. Bianchi, e 12. Neri, come appa-
rice dal Libro delle nostre deliberazioni af. 10.

Dal Costretto consiglio della Pantera il di soprad.^o

Vniss.^{ti} e Accons.^{ti} Servitori
Gli Abitatori della Pantera
e
Capitano Fran.^{co} Palagi

Selva

Choi n. 5. Mag. 1731

Adunato il dno Consiglio nel solito Luogo in n. 36. Abitanti
discorreva se la pnd Contrada dea correre questo
Anno gel a. di luglio. Il Cud Chioro convocato il suo No:
med di Dio, e della Sma Vergine pnd Protezione comunio
agli abitanti il desiderio, che avevano li med. li cor:
rer, pntato ~~ma~~ Consiglio Domenico Toppi, che e be:
ne che in questo Anno La pnd Contrada corra, e pntal
offerto la manda a partito, ed e rimasta vinta con
n. 32: Voti bianchi, e n. 4: Voti neri.

Capitano fu' eletto Giuseppe Lippi a viva voce
Lo: A. Nardi cane.

Tartuca

Entrada della Tartuca

Del 25. Maggio 1730

Adunato il Consiglio collato suono del
Tamburo nel medesimo Oratorio. L'Onorando Priore
avendo veduto L'Editto di Couere, proprio, che si
mandasse la Consigliata, se si doveva couere, si virgò
M^o. Bartolomeo Diannotti, Edipe, che si conosce
effermista ancora M^o. Bartolo ^{Regi} Progiotti; andò la Consi-
gliata, e fu vinca numero 40. fuorero-
li, due noni non ostante, e lo facciamo de off.
reuerenza

Io Bartolomeo Progiotti Capitano

Valmontone

Al nome della Santissima, et Individua Trinità,
e della Beatissima Vergine Maria nostra parti-
colare avvocata, e così sia.

Romanica adi 25 Maggio 1732 con precedente suono di tamburo
adoro di vespere convocati l'abitatori della Contra-
da del Val di Montone in numero di 25

Fatti prima gli ufficiali della Chiesa a tenore de capitoli di detta
Contrada fu fatta proposta dall' ondo Priore, e

Giovanni Turillazzi Capitano sopra, come dall' Ill. mo Magistrato
di Ricerchia è emanato l'aditto che invita tutte
la contrade della Città alla corsa per il 2 di Luglio, cioè lo
proponesse ^{topografo} accio si determinasse; che per data licenza
dall' onorando Priore di consigliare

Michele Catani ottenuta la debita licenza con consiglio, che la nostra
Contrada si facesse segnare passar tra l'altro secondo l'ordini
adato, che essesse allora si dovesse venire alla l'azione
degli ufficiali di milizia, al brimanti intendessero con-
fermarsi gli ufficiali vecchi, amandata a partito qu-
esta consigliata fu ventaf. — B. 22. N. 3.

Giovanni Turillazzi Capitano

Torre Al Nome di Dio

Di 26^a Maggio 1730 - da sera = Fu adunato d'ordine, ed alla
presenza del Mag.^o Gio: Batt. Cacci nostro Onor.^o Criso il Consiglio degli Uomini della
nostra Contrada della Torre in num.^o di 17 =, a quali fu esposto dal med.^o Criso - Aver
dato loro l'incomodo d'adunarsi ad oggetto di deliberare, se volevano, o no, far descrivere
la nostra Contrada nella Cand.^{ia} di Bicoderna per la consueta Corsa di Calcio da farsi
nel prossimo futuro mese di Lug.^o Onde permettere a ciascheduno degli Adunati dire
sopra ciò il suo parere. Or siccome non si mosse alcuno a ciò fare, ordinò pertanto
al Mag.^o Pietro Cassalacqua il consigliere, il quale allora propose far descrivere
la d.^a nostra Contrada nelle forme solite, la cui consigliata fu confermata dal Rev.^o
Sig. Pietro Chiarini, e dopo fu vinta per voti tutti favorevoli. _____
Il tutto appare al Libro delle Deliberazioni segnato B- 43- _____

L. Gio: Batt. Bucalossi Cand.^o

Aquila

Ad. 29 Maggio 1732

Adunato il consiglio della Contrada dell'Aquila, con precedente invito di Cassa barente in N.º di 26, numero sufficiente, a potere deliberare, a proposta d'Iacomo Landi Capitano, quale disse non volere più continuare nella carica, fu pregato Giovanni Macchioni a voler consigliare sopra di ciò, a proposta dunque del med.º si deliberò venire all'elezione del nuovo Cap.º, e per ciò furono nominati diversi soggetti, e mandati a partito, si trovò avere ottenuto voti più favorevoli dell'altro. P.º: M.º Sinicatti, cioè N.º 24 favorevoli due veri non ostante, del quale dunque presente, ad accostante, fu proposto al Consiglio, se si dovesse correre per la prossima corsa del 2 Luglio, si che mandata al partito La consigliata, fu trovato avere ottenuto tutti voti favorevoli, che per ciò dal nuovo consiglio, fu ordinato presentarsi la copia di deliberazione presente alle S. S. L. L. f.º di Magis, come apparisce al libro nostro delle Liberazioni a f.º 79.

Lus.º Niccolini Scrisse

Braccio

Nel Nome N^{ro} di Dio Amen

Di 19 Maggio 1752

il due di Luglio
prossimo a venire

Adunati nella Chiesa del N^{ro} Nome di Gesù della Com-
da del Bracco in n^{ro} numero abitatori doppo recita-
le solite preci gli da i mag. dettori offerto speso già
finito il termine & farsi scrivere & la Com del Ballo
da converti in piazza d'Arde Rienza a Casano il p^{ro}mo
confessare sopra tal particolare, & di ciò a tal effetto
il Mag. Giuseppe Macucci confisicò & soddisfazione di
tutti gli adunati speso due mandati a partito della pro-
posta qual passo con tutti i voti favorevoli di poi si
venne all' elezione degli uffiziali & la sud^a Com
eguali volontariamente eletti speso i seguenti

Capitano Antonio Fugano

Terente Benici Tomini

Avvocato Bartolomeo Zucchetti

Alfere Domenico Betti

Ceratore Domenico Betti

Coronzo Daddi

Madreco Galgano Ghini

Prothamo Lazzarini

Oca . Dis 29 - Maggio 1736 -

Spendosi Adunati in questa sera l' Abitatori Della
Contrada del Oca in n.º 42 - ff. determinare se voler
uan Correre al Gallo del presente Anno.

Fu fatta proposta generale dal Onoranda Sedia con
dire se voleuan Correre; Andiede al Altare l' Abitatore
Pietro Gallini; e disse di volere Correre ~~quando~~, cio
fi approvato dal Abitatore Aurelio Umoroni, mandato
a partito la Conghiata fu approvata ff. n.º 34. bia:
en.º 11 - Neij non ostante.

Fu Determinato, e Approvato

Per Capitano l' Abit. Gaetano Berni

Per ~~Sergente~~ l' Abit.

Per Tenente l' Abit. Aurelio Umoroni

Per Sargente Abit. Ruggieri Acquarini

Per Alfieri Abit. Filippo Fineschi

Cercatori del Denaro

Abit. Pietro Gallini e suo Comp.

Jo. Giuseppe M.º Cecconi K.º

Civetta Molti Onorandi Abitatori della Contrada
della Civetta

Adi 30. Mag. 1782

Se radunato il consiglio nella Parrocchia di
S. Pietro in Banchi in n. 25. persone —
fu consigliato da Giuseppe Maggi che si par-
teva bene il correre a qsto premio, e
fu confermato d. consigliato da Gio: Maria
Coni

dopo mandata a protibo e resto unita a Lupini
B. 20. N. 5. onossando

Capitano Bastiano Montomali

Tenente Gio: Chiaroni

Vargonte Gio: Pianigiani

Capo Giuseppe Burdaj

~~Alfaro~~ Giuseppe Maggi